



PROCLAMI DI RE VITTORIO EMANUELE III - 24 MAGGIO

1915

SOLDATI DI TERRA E DI MARE!

L'ora solenne delle rivendicazioni nazionali è suonata.

Seguendo l'esempio del mio Grande Avo, assumo oggi il Comando Supremo delle forze di terra e di mare con sicura fede nella vittoria, che il vostro valore, la vostra abnegazione, la vostra disciplina sapranno conseguire. Il nemico che vi accingete a combattere è agguerrito e degno di voi. Favorito dal terreno e dai sapienti apprestamenti dell'arte, egli vi opporrà tenace resistenza; ma il vostro indomito slancio saprà di certo superarlo.

SOLDATI!

A voi la gloria di piantare il tricolore sui termini sacri che la natura pose ai confini della Patria nostra. A voi la gloria di compiere, finalmente, l'opera con tanto eroismo iniziata dai nostri padri.

1916

SOLDATI DI TERRA E DI MARE!

Or fa un anno, rispondendo con entusiasmo all'appello della Patria scendeste in campo a combattere, insieme ai nostri valorosi alleati, il secolare nostro nemico per il compimento della rivendicazione nazionale.

Dopo aver superato difficoltà d'ogni natura avete in cento combattimenti lottato e vinto coll'ideale d'Italia nel cuore; ma altri sforzi, altri sacrifici la Patria vi chiede.

Non dubito che saprete dare nuove prove di valore, di forza d'animo. Il Paese orgoglioso e grato per le virtù che voi dimostrate, vi sorregge nell'arduo vostro compito con fervido affetto e con mirabile calma fidente.

Faccio voti perchè ogni migliore fortuna vi accompagni nelle future lotte, come vi accompagnano il mio costante pensiero e la mia costante riconoscenza.

1917

SOLDATI DI TERRA E DI MARE!

Si compiono oggi due anni dall'inizio della guerra, alla quale prendeste parte con entusiasmo e con tenacia. Il vostro coraggio sereno, la vostra abnegazione, il vostro spirito di sacrificio seppero felicemente superare ardue prove nel combattere il nemico che vi sta di fronte, nel lottare con le avversità di un lungo rigidissimo inverno. Il terzo anno di guerra comincia col tuonar del cannone. Da alcuni giorni una fiera battaglia è impegnata contro un avversario numeroso, fortemente trincerato, e copiosamente fornito di artiglierie, che vi contende palmo a palmo l'impervio terreno. Già brillanti successi coronarono i vostri mirabili sforzi e la vittoria dovrà arridere all'indomito valore, alla virile costanza vostra.

SOLDATI DI TERRA E DI MARE!

Pari alla fama che sapeste in passato acquistarvi, terrete, ne sono certo, sempre alto il nome dell'Italia nostra che, con incrollabile fede, vi segue nel cammino della gloria.

1918

SOLDATI DI. TERRA E DI MARE!

Il quarto anno di guerra, oggi al suo inizio, vi trova sulla breccia, fieri delle dure prove che sapeste affrontare e che con mirabile somma di virtù superaste. Dinanzi al vostro fermo proposito di resistere il nemico fu obbligato ad arrestarsi e voi, in ardite magnifiche imprese, dimostraste più volte, con rinnovata coscienza di forza, lo spirito indomito e la risoluta volontà di vincere onde siete animati.

Queste preziose energie, ravvivate dalla fede, con cui il Paese concorde vi segue, ingagliardite dalle ansie con le quali vi attendono i fratelli oppressi e spogliati dal nemico, varranno a ricondurvi sulla via della vittoria.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com